



COMUNE DI TRENTO



Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: **Commissione consiliare per il bilancio e le attività economiche. Verbale dell'adunanza n. 8 del 27.10.2025.**

Verbale riservato	No
Data di invio della convocazione	23.10.2025
N. protocollo della convocazione	374380/2025
Data di convocazione	23.10.2025
Ora di convocazione	18:45
Ora di inizio adunanza	19.00
Ora di fine adunanza	20:07
Luogo di svolgimento	Palazzo Thun – sala Tridentum

Componente	A <sup>1</sup>	G <sup>2</sup>	P <sup>3</sup>	dalle ore	alle ore
1.Renata Attolini			X	19:00	20:07
2.Alex Benetti			X	19:00	20:07
3.Kristofor Ceko			X	19:00	20:07
4.Filomena Chilà			X	19:00	20:07
5.Alessandro Dal Ri		X			
6.Antonio De Leo			X	19:00	20:07
7.Illaria Goio			X	19:00	20:07
8.Loris Ioriatti			X	19:00	20:07
9.Spartak Malaj			X	19:00	20:07
10.Giacomo Mason			X	19:00	20:07
11.Devid Moranduzzo			X	19:00	20:07

1 Assente non giustificato/a.

2 Assente giustificato/a.

3 Presente (anche solo a parte della riunione).

**CONSIGLIO COMUNALE**

**COMMISSIONE CONSILIARE PER IL BILANCIO E LE ATTIVITÀ ECONOMICHE**

segreteria: Segreteria generale – Ufficio Consiglio comunale

via R. Belenzani, 19 | 38122 Trento

tel. 0461 88.4021 | fax 0461 88.4256

[ufficio.consigliocomunale@comune.trento.it](mailto:ufficio.consigliocomunale@comune.trento.it) | [consiglio.comunale@pec.comune.trento.it](mailto:consiglio.comunale@pec.comune.trento.it)



Componente	A	G	P	dalle ore	alle ore
12.Nicola Serra			X	19:00	20:07
13.Xheik Shero			X	19:00	20:07
14.Alessia Tarter			X	19:00	20:07
15.Renato Tomasi			X	19:00	20:07

Altri/e partecipanti

Sindaco – Franco Ianeselli

Dirigente Servizio Risorse Finanziarie – Franca Debiasi

Capoufficio dell'Ufficio Bilancio – Amalia Filippi

Ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente della Commissione;
2. Progetto di bilancio finanziario per gli esercizi 2026, 2027 e 2028. Sezione straordinaria.

Assume la presidenza **Antonio De Leo**, in qualità di Presidente della Commissione consiliare per il bilancio e le attività economiche, il quale saluta e ringrazia i presenti e i partecipanti collegati in videoconferenza. Chiede quindi al segretario di eseguire l'appello e, constatato il numero legale, dichiara aperta l'adunanza alle ore 19:00.

Quanto al primo punto all'ordine del giorno, il **Presidente** fa presente che nella commissione del 20 ottobre si è analizzata la sezione corrente del Progetto di bilancio finanziario per gli esercizi 2026, 2027 e 2028. Oggi si esamina invece la sezione straordinaria. Lascia quindi la parola al Sindaco per una introduzione.

Il Sindaco ringrazia e, riguardo alla sezione corrente del bilancio già esaminata, evidenzia che in tale sezione sono comprese le previsioni del gettito Imis, che dipendono dall'approvazione in corso della manovra Imis 2026 da parte del Consiglio comunale. In vista dell'appuntamento in aula, si sta valutando di portare dei correttivi per salvaguardare quei proprietari che hanno locato a canone concordato mantenendosi su una fascia bassa del range di valori previsti dagli Accordi territoriali.

Ringrazia i consiglieri per il dibattito intercorso in aula in quanto è di aiuto a migliorare le politiche ad adottare meccanismi di maggiore equità.

Procede quindi a introdurre la parte straordinaria del progetto di bilancio, evidenziando che sul lato degli investimenti non ci sono particolari novità. In tale



sezione viene tra l'altro inserito il fondo provinciale per il sostegno agli investimenti nel Comune di Trento pattuito nei protocolli di finanza locale precedenti. Ricorda comunque che il protocollo di finanza locale per il 2026 deve essere ancora sottoscritto e al momento non sono disponibili bozze del documento.

Lascia quindi la parola alla capoufficio del bilancio dott.ssa Amalia Filippi per l'esposizione dettagliata.

La capoufficio ringrazia il Sindaco e si appresta a presentare la sezione straordinaria con il supporto delle slide proiettate e condivise con i commissari. Inizia esponendo il prospetto di equilibrio di parte straordinaria che pareggia a 37.229.788 euro per il 2026, a 21.748.580 euro per il 2027 e a 16.072.323 euro per il 2028. La previsione definitiva del 2025 pareggia a un importo molto più elevato, 186.677.712 euro, in quanto comprende anche i valori derivanti dal riaccertamento dei residui.

Interviene la dirigente Debiasi spiegando che il riaccertamento riguarda anche gli investimenti delle opere pubbliche avviate precedentemente al 2025 e che sono ancora in corso.

Prosegue la capoufficio sottolineando che nel prospetto non è esposto l'importo dell'avanzo di amministrazione in quanto si considerano esclusivamente i dati di competenza del 2026. L'avanzo di amministrazione verrà computato in fase di assestamento con l'approvazione del rendiconto 2025.

Prosegue quindi ad esaminare le entrate in conto capitale, complessivamente pari a 40.364.977 euro per il 2026, di cui 23.500.548 relativi a contributi agli investimenti, come ad esempio il fondo citato in precedenza dal Sindaco. Nella voce altre entrate in conto capitale, pari a 15.289.869 euro, sono comprese le acquisizioni gratuite che sono bilanciate da una contabilizzazione sulle spese.

Quanto alle spese di investimento, pari a 37.209.788 euro per il 2026, il macroaggregato più rilevante sono gli investimenti fissi lordi di 31.939.095 euro. La capoufficio mostra quindi le slide seguenti che riportano le tipologie di spesa dei diversi macroaggregati di spesa. Pone l'attenzione sull'importo delle spese di manutenzione straordinaria, pari a 5.447.187 euro, delle acquisizioni gratuite di immobili e terreni, rispettivamente pari a 8.500.000 euro e 2.114.869 euro.

A seguire, mostra quali sono le diverse opere che rientrano nelle tipologie di spesa poc'anzi esposte. In particolare, cita le quattro opere pubbliche inserite a bilancio: l'opera di realizzazione della passerella ciclopedonale sull'Adige, di 5.785.000 euro, che è stata differita dal 2025 al 2026, l'opera di demolizione e ricostruzione della parte storica della scuola primaria di Ravina, di 4.750.000 euro, la pista ciclabile in viale dei Tigli, di 335.000 euro, e infine l'opera relativa ai passaggi pedonali luminosi e di semaforizzazione di 80.000 euro.

La capoufficio si sofferma a spiegare il supero di spesa, pari a 400.000 euro, relativo all'opera di urbanizzazione dell'area C3 a Canova. Per alcune particelle non si



è raggiunto l'accordo di compravendita con i proprietari e sarà necessario procedere con l'esproprio di tali aree.

Interviene il Commissario Shero chiedendo maggiori informazioni sulle due opere relative all'acquisizioni a titolo gratuito di terreni. La Capoufficio spiega che le due opere sono riferite a due centri gestori distinti, ossia all'urbanistica e all'edilizia privata.

Nella tipologia di spesa "Acquisto di mobili e arredi", la capoufficio specifica che sono comprese le spese per le attrezzature degli uffici comunali e per l'Asilo Pandi, che aprirà dal 1 settembre 2026.

La capoufficio illustra le opere incluse nel macroaggregato "Contributo agli investimenti", principalmente relative ai contributi a sostegno dell'abitare, e del macroaggregato "Altre spese in conto capitale".

Viene quindi illustrato il quadro riassuntivo complessivo del Progetto di bilancio finanziario per gli esercizi 2026, 2027 e 2028, completo delle spese conto terzi e delle partite di giro, che bilancia a 460.925.347 euro sul 2026.

A conclusione dell'esposizione della capoufficio, il Presidente ringrazia la dott.ssa Filippi e chiede se vi siano interventi da parte dei commissari, lasciando la parola in ordine di prenotazione.

Interviene il Commissario Tomasi chiedendo dettagli sull'opera prevista in via della Cervara e sul supero di spesa di 400.000 euro per l'area C3 di Canova. La Capoufficio risponde che in via della Cervara è previsto il rifacimento dei collettori acque bianche e nere. Quanto al supero di spesa, prende la parola la dirigente Debiasi spiegando che la trattativa con i privati è in corso da alcuni anni e si basava su una valutazione congrua del Comune. Dato che non si è giunti ad un accordo, l'unica soluzione disponibile è di proseguire con una procedura espropriativa, per cui è necessaria la determinazione della stima dell'indennità da parte della Provincia. Come noto, i valori di esproprio nel territorio provinciale sono tendenzialmente più alti del valore di mercato con conseguente vantaggio dei proprietari.

La Commissaria Goio chiede a cosa di riferiscono le acquisizioni gratuite di terreni.

La dirigente Debiasi spiega che si riferiscono principalmente ai piani di lottizzazione in cui vengono svolte delle opere di urbanizzazione con la previsione normativa di cessione gratuita a favore del Comune. Queste aree cedute gratuitamente, anche se una parte può andare a scomputo degli oneri di urbanizzazione, complessivamente aumentano il patrimonio comunale.

Il Commissario Ioriatti chiede se nell'opera di 550.000 euro, relativa agli interventi di manutenzione straordinaria per la viabilità, sono comprese anche le asfaltature. Inoltre, relativamente all'opera di realizzazione della passerella ciclopedonale sull'Adige, finanziata al 95% dalla Provincia, chiede se il costo è comunque totalmente anticipato dal Comune. Relativamente al primo quesito, la capoufficio specifica che per le



asfaltature è prevista un'apposita opera. Sul secondo quesito, risponde il Sindaco informando che l'opera è finanziata sul fondo provinciale per lo sviluppo locale e, sulla base di un accordo, ci sarà l'attribuzione al Comune delle risorse. Ricorda inoltre che la Provincia finanzia anche gran parte dei lavori di rifacimento della scuola primaria di Ravina. A tal proposito, la capoufficio comunica che per tale intervento è prevista la spesa di 4.750.000 euro e che il contributo della PAT è di circa 3,6 milioni di euro.

Il Commissario Moranduzzo, riguardo alla spesa per l'acquisto di mezzi di trasporto di 288.000 euro del 2025, chiede quale sia la tipologia dei mezzi. Viene chiarito che si tratta dell'acquisto di un carro funebre.

Il Commissario Shero domanda a cosa si riferisce l'opera di 550.000 euro relativa agli interventi di manutenzione straordinaria per la viabilità. La capoufficio risponde che per il dettaglio della spesa sarebbe necessario consultare il piano di manutenzioni dell'ufficio competente. Interviene il Sindaco comunicando che, qualora da parte dei consiglieri ci sia la necessità di approfondire o avere maggiori dettagli, gli uffici amministrativi sono a disposizione per poter fornire le informazioni richieste.

Il Commissario Serra chiede se la spesa per l'acquisto di hardware e software è attinente agli investimenti per i nuovi uffici comunali. La dirigente Debiasi risponde che tale voce riguarda in generale l'intera struttura comunale.

Il Commissario Serra ringrazia e chiede se ad oggi c'è una preclusione normativa a stipulare nuovi mutui per gli investimenti. A riguardo, la dirigente Debiasi spiega che, normativamente, ci sono degli spazi per assumere mutui, che devono essere negoziati a livello di comparto. A livello territoriale, il comparto di riferimento è rappresentato dalla Provincia e dagli Enti locali. Ad oggi è la Provincia che assume mutui, in quanto per gli Enti locali non sono stati disciplinati gli spazi disponibili per la stipula di questi. Evidenzia comunque che non vi è la volontà di assumere mutui in quanto determinano irrigidimento della spesa corrente.

Il Sindaco pone una riflessione sull'opportunità o meno dei Comuni di avere gli spazi per l'assunzione dei mutui, la cui utilità è da valutare considerando il sistema di finanza pubblica attuale. Il fatto che il sistema delle Autonomie locali trentine non abbia rivendicato tale possibilità per gli enti locali produce un vantaggio alla Provincia in quanto, nei confronti dello Stato, si contribuisce indirettamente a migliorare l'obiettivo di contenere il livello di indebitamento.

Il Commissario Tomasi ricorda che nel 2015 la Provincia aveva erogato un finanziamento al Comune e chiede se è stato rimborsato. La capoufficio conferma che dal 2018 rimborsiamo la Provincia per il finanziamento anticipato che, comunque, si compensa con le somme dovute dalla PAT per l'ex FIM.

Il Presidente ringrazia la capoufficio e la dirigente e chiede se ci sono altri interventi.

Non essendoci altri interventi, la Commissaria Goio chiede al Sindaco un'anticipazione sulla proposta che intende portare in aula a fronte della manovra Imis



che prevede la mancata proroga dell'agevolazione per gli immobili locati a canone concordato.

Il Sindaco, premettendo che non si prevede una modifica alla proposta di delibera, informa che l'intenzione è quella di proporre una misura di contributo per chi affitta un immobile a canone concordato entro un valore, da concordare, che rientra nella fascia bassa del range dei valori consentiti dagli Accordi territoriali. Ciò al fine di ristorare il proprietario per l'aumento dell'aliquota all'1%, nei casi in cui il canone di affitto applicato nel contratto è minore a quello di mercato. Si potrebbe ad esempio erogare un contributo pari all'Imis versata se il canone, rispetto al range consentito, si posiziona sotto la mediana del range.

La Commissaria Goio solleva il dubbio che ciò possa costituire una discriminazione per quei proprietari che hanno comunque applicato un canone rientrante nell'intervallo di valori consentiti. A riguardo, il Sindaco ritiene che l'idea è di differenziare il livello dell'agevolazione, considerando anche il fatto che i parametri dei canoni sono stabiliti dai sottoscrittori degli Accordi territoriali in cui il Comune è parte terza.

Il Commissario Tomasi pone la questione dell'etica e della fiducia, segnalando che il cittadino, che ha stipulato i contratti, ha fatto affidamento su delle condizioni e regole che il Comune sta ora rivedendo.

Il Sindaco mette in luce il fatto che l'agevolazione non è stata efficace al raggiungimento degli obiettivi e che, comunque, nella manovra Imis è prevista anche la riduzione dell'aliquota degli altri fabbricati abitativi dall'1,05% all'1%.

La dirigente Debiasi integra spiegando che la manovra che ha introdotto l'aliquota agevolata ha sortito dei risultati non equi e che bisogna prendere in considerazione gli aspetti di sostenibilità della spesa rispetto alle risorse del Comune.

Il Commissario Serra concorda sul fatto che se i risultati di certe politiche non portano ai risultati sperati sia necessario rivederle per adottare, legittimamente, politiche alternative più efficaci.

Il Commissario Shero chiede se sia possibile prorogare l'agevolazione fino alla conclusione del contratto di affitto. La dirigente Debiasi, premettendo che la normativa fiscale va interpretata letteralmente, rileva che la normativa provinciale consente di agevolare gli immobili affittati a canone concordato, non potendo differenziare ulteriormente la casistica.

Alle ore 20:02 il Sindaco saluta i presenti ed esce dalla riunione.

Il Commissario Ioriatti, relativamente al bilancio di previsione, nota che i valori di alcune opere, come quella dell'asfaltatura, calano sensibilmente dal 2026 al 2028 e chiede quali sono i motivi. La capoufficio Filippi spiega che, al momento, sugli anni 2027 e 2028 non vi sono tecnicamente le risorse per prevedere importi in linea con quelli del 2026 ma che, comunque, i valori di tali anni verranno aggiornati e integrati.



Il Presidente, constatato che non vi sono ulteriori interventi, ringrazia i commissari, la dirigente dott.ssa Debiassi, la capoufficio e il segretario e dichiara conclusa l'adunanza alle ore 20:07.

Il Presidente  
della Commissione consiliare  
Antonio De Leo

Il segretario verbalizzante  
Saverio Giacomelli

**Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).**